

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO -SOCIALE

Servizio: Tutela Sociale-Famiglia

VERBALE

della Commissione costituita con determinazione DPG023/86 del 17/04/2024

recante all'oggetto: "Costituzione commissione di valutazione relativa all'avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Regione Abruzzo, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 - Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della *governance* multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi".

In data 18/04/2024 alle ore 10.50, presso la sede del Servizio Tutela sociale-famiglia, i componenti della Commissione, costituita con Determinazione dirigenziale n. DPG023/86 del 17/04/2024, si riuniscono per gli adempimenti ascritti alla Commissione ai sensi dell'art. 9 dell'avviso recante "Commissione incaricata della scelta dei partner".

Sono presenti: Dott. Tobia Monaco – Dirigente del Servizio, Presidente della Commissione; Dott.ssa Laura Di Russo – Componente e Dott.ssa Marianna Di Pasquale – Componente.

La Commissione, ai sensi dell'art. 10 "Ammissibilità delle candidature", accerta che sono pervenute, tramite PEC, all'Ufficio competente entro le ore 12 del 15 aprile 2024, termine di scadenza dell'Avviso, le quattro istanze indicate in ordine cronologico, come si evince dalla tabella seguente:

N. PROT	DATA PROT.	ORGANISMO
156797	13/04/2024 h 13,54	On the Road
156882	15/04/2024 h 11.18.	PIANETI DIVERSI
158723	15/04/2024 h 11.38	Confartigianto Imprese Chieti
156893	15/04/2024 h 11.39	Azienda Speciale Montesilvano

La Commissione, pertanto, ritiene tutte le proposte ricevibili.

La Commissione procede, quindi, alla verifica di tutta la documentazione pervenuta e prevista dall'Avviso per accertare l'esistenza di tutti i requisiti richiesti ai soggetti proponenti, come risulta dalla tabella di seguito indicata:



	Allegato A	Allegato B	Allegato C	Allegato D	Lettera referenza	Atto impegno costituzione APS	Carta Identità sottoscritti	Atto costitutivo e Statuto
On the Road	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Pianeti Diversi	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Confartigianato Imprese CH	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Azienda Sociale Montesilvano	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si

All'esito, la Commissione ritiene le quattro candidature tutte ammissibili alla valutazione di merito.

La Commissione stabilisce di procedere alla valutazione di merito delle candidature, ai sensi dell'art. 12 dell'avviso citato, assegnando a ciascun progetto il relativo punteggio, nei limiti dei punti previsti nella scheda di seguito riportata, sulla base della chiarezza, qualità, coerenza, quantità, caratteristiche e contenuto di ciascun progetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE		
1. Q	ualità complessiva della proposta progettuale	0 – 20
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0 - 10
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	0-3
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0 - 5
1.4	Innovazione della proposta progettuale	0 - 2
2. Fattibilità dell'attuazione		
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0 - 4
2.2	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0 - 10
2.3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0 - 2
2.4	Correttezza e adeguatezza dell'Iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori	0 - 2
3. Capacità di gestione del Beneficiario		



3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0 - 5
3.2	Idoneità della governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0 - 5
4. In	dicatori	0 - 10
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0 - 7
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0 - 3
5. Re	ete territoriale e partenariato	0 - 15
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	0 - 5
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	0 - 5
5.3	Adeguatezza del partenariato pubblico e privato, con particolare riferimento alla presenza di enti locali e di associazioni di migranti	0 - 5
6	Complementarietà con altri fondi	0 -10
6.1	Complementarietà della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate con altri strumenti/fondi UE e nazionali	0 - 10
7. Sc	stenibilità degli interventi	0 - 10
7.1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	0 - 10
7. So	stenibilità ambientale (ove applicabile)	0-2
7.1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	0-2
8. Q	ualità del Piano di comunicazione	0-5
8.1	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0-5
TOTA	ALE	100

Alle ore 13.15 la Commissione sospende la riunione e stabilisce di rinviare il prosieguo dei lavori al 23 aprile, ore 10.30.

In data 23/04/2024 alle ore 10.30, presso la sede del Servizio Tutela Sociale-Famiglia, torna a riunirsi la Commissione in oggetto.

Sono presenti: Dott. Tobia Monaco – Dirigente del Servizio, Presidente della Commissione; Dott.ssa Laura Di Russo – Componente e la Dott.ssa Marianna Di Pasquale – Componente.



La Commissione, sulla base dei criteri contenuti nella griglia di valutazione dei progetti, prevista nell'avviso, stabilisce di iniziare l'esame delle proposte secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute.

La Commissione legge ed esamina il progetto presentato dalla Società cooperativa sociale "On the Road" con sede a San Benedetto del Tronto e all'esito attribuisce i seguenti punteggi:

CRI	TERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	On The Road
1. Q	ualità complessiva della proposta progettuale	0-20	
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0 - 10	10
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	0-3	3
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0 - 5	4
1.4	Innovazione della proposta progettuale	0 - 2	1
2. Fa	ittibilità dell'attuazione	0-18	
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0 - 4	4
2.2	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0 - 10	8
2.3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0 - 2	2
2.4	Correttezza e adeguatezza dell'Iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori	0 - 2	0
3. Ca	apacità di gestione del Beneficiario	0 - 10	
3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0 - 5	5
3.2	Idoneità della governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0 - 5	5



4. In	dicatori	0 - 10	
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0 - 7	5
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0 - 3	3
5. Re	ete territoriale e partenariato	0 - 15	
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	0 - 5	5
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	0 - 5	5
5.3	Adeguatezza del partenariato pubblico e privato, con particolare riferimento alla presenza di enti locali e di associazioni di migranti	0 5	5
6. Co	omplementarietà con altri fondi	0 -10	
6.1	Complementarietà della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate con altri strumenti/fondi UE e nazionali	0 - 10	10
7. Sc	ostenibilità degli interventi	0 - 10	
7.1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	0 - 10	10
8. Sc	estenibilità ambientale (ove applicabile)	0-2	
8.1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	0-2	2
9. Q	ualità del Piano di comunicazione	0 – 5	
9.1	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0-5	5
TOT	ALE	100	92

La proposta si basa su un modello a quadrupla elica, ideato per raccogliere le pregresse esperienze territoriali, valorizzarne i risultati e proporre nuove azioni e interventi innovativi, in



forte sinergia tra sfera pubblica e privata. La rete territoriale funzionale al progetto è costituita da 14 partner e da 86 enti, pubblici e privati, che insistono su tutto il territorio regionale.

Presente tra i partner la Cooperativa sociale Rilindja Ets-Odv.

Dalla proposta di budget si evince che la spesa per gruppi destinatari Paesi Terzi è del 6,78% del budget totale di € 1.499.000,00.

Sono correttamente imputati i Wp di progetto in relazione alle figure impiegate e alle attività previste.

Alle ore 14.00 la Commissione conclude i lavori e decide di continuare l'esame delle proposte il pomeriggio dello stesso giorno, alle ore 15,30.

Alle ore 15,30 la Commissione riprende i lavori con l'esame della documentazione presentata dalla Società Cooperativa Sociale "Pianeti Diversi", con sede a Vasto. All'esito attribuisce i seguenti punteggi:

CRIT	ERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Pianeti Diversi
1. Q	ualità complessiva della proposta progettuale	0 – 20	
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0 - 10	9
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	0-3	2
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0 - 5	3
1.4	Innovazione della proposta progettuale	0 - 2	1
2. Fa	ttibilità dell'attuazione	0 – 18	
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0 - 4	3
2.2	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0 - 10	8
2.3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0 - 2	2
2.4	Correttezza e adeguatezza dell'Iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori	0 - 2	0
3. Ca	pacità di gestione del Beneficiario	0 - 10	
3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0 - 5	4



3.2	Idoneità della governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0 - 5	4
4. In	dicatori	0 - 10	
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0 - 7	5
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0-3	2
5. Re	ete territoriale e partenariato	0 - 15	
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	0 - 5	4
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	0 - 5	4
5.3	Adeguatezza del partenariato pubblico e privato, con particolare riferimento alla presenza di enti locali e di associazioni di migranti	0 - 5	4
6. Cc	emplementarietà con altri fondi	0 -10	
6.1	Complementarietà della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate con altri strumenti/fondi UE e nazionali	0 - 10	7
7. So	stenibilità degli interventi	0 - 10	
7.1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	0 - 10	8
8. So	stenibilità ambientale (ove applicabile)	0-2	
8.1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	0 – 2	1
9. Qı	ualità del Piano di comunicazione	0 – 5	
9.1	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0 – 5	5
TOTA	ALE	100	76

La rete territoriale funzionale al progetto è costituita da 11 partner, che insistono prevalentemente sul bacino geografico del basso chietino. Vengono allegati tre protocolli di intesa con Coop Cate (psicologi), ERACLE Ass. sportiva per l'integrazione sociale e CPIA di Vasto. Tra le associazioni coinvolte c'è l'associazione di immigrati "INVOS".



Non vengono valorizzati gli indicatori obbligatori previsti dall'Avviso.

Dal budget si rileva che le spese per gruppi destinatari Paesi Terzi è del 5,59% del budget totale di € 1.498.999,58.

Sono stati rispettati i massimali tra le azioni, il budget è dettagliato e il massimale sulla Wp0 per un totale di € 419.263,57 corrispondente al 27,96%.

Alle ore 17,30 la Commissione conclude i lavori e decide di proseguire nella mattina di mercoledì 24 aprile 2024.

In data 24/04/2024 alle ore 9.30, presso la sede del Servizio Tutela Sociale-Famiglia, i componenti della Commissione in oggetto si riuniscono per continuare le attività loro ascritte.

Sono presenti: Dott. Tobia Monaco – Dirigente del Servizio, Presidente della Commissione; Dott.ssa Laura Di Russo – Componente. La Dott.ssa Marianna Di Pasquale – Componente, è collegata da remoto, essendo in *smart working*.

La Commissione legge ed esamina il progetto presentato dalla ATS "Confartigianato Impresa" con sede a l'Aquila e all'esito attribuisce i seguenti punteggi:

CRITE	RI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Confartigianato
1. Qua	Qualità complessiva della proposta progettuale		
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0 - 10	9
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	0-3	3
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0 - 5	3
1. 4	Innovazione della proposta progettuale	0 - 2	1
2. Fatt	tibilità dell'attuazione	0 – 18	
2. 1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0 - 4	3
2.	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0 - 10	6
2.	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0 - 2	2
2.	Correttezza e adeguatezza dell'Iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori	0 - 2	0



3. Cap	pacità di gestione del Beneficiario	0 - 10	
3.	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0 - 5	3
3.	Idoneità della governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0 - 5	4
4. Ind	icatori	0 - 10	
4. 1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0 - 7	5
4. 2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0 - 3	3
5. Ret	e territoriale e partenariato	0 - 15	
5. 1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	0 - 5	4
5. 2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	0 - 5	4
5. 3	Adeguatezza del partenariato pubblico e privato, con particolare riferimento alla presenza di enti locali e di associazioni di migranti	0 - 5	3
6. Cor	nplementarietà con altri fondi	0 -10	
6. 1	Complementarietà della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate con altri strumenti/fondi UE e nazionali	0 - 10	7
7. Sos	tenibilità degli interventi	0 - 10	
7.	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	0 - 10	8
8. Sos	tenibilità ambientale (ove applicabile)	0 – 2	
8.	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	0-2	1
9. Qua	alità del Piano di comunicazione	0-5	
9. 1	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0 – 5	5



TOTALE	100	74

La Commissione valuta la rete territoriale, costituità da 11 partner, che insiste prevalentemente sul un bacino geografico di Chieti e Pescara.

Nessuna associazione migrante è presente.

Gli indicatori obbligatori inseriti non vengono valorizzati correttamente.

Le figure di coordinamento, amministrative, di monitoraggio e valutazione non sono ricollocate nel Wp0. Non è pertanto possibile verificare il massimale imposto dal Fondo, sebbene da un calcolo approssimativo su tutte e tre le azioni le figure riconducibili alle attività sopra esposte raggiunge circa 18,90% sul budget complessivo che ammonta a \in 1.479.684,46.

La Commissione si aggiorna al 26 aprile ore 10.

In data 26/04/2024 alle ore 10.00, presso la sede del Servizio Tutela sociale-famiglia, i componenti della Commissione costituita con Determinazione dirigenziale n. DPG023/86 del 17/04/2024, si riuniscono per gli adempimenti di cui all'oggetto.

Sono presenti: Dott. Tobia Monaco – Dirigente del Servizio, Presidente della Commissione; Dott.ssa Laura Di Russo – Componente. La Dott.ssa Marianna Di Pasquale – Componente, è collegata da remoto, essendo in *smart working*.

La Commissione legge ed esamina il progetto presentato dalla ATS "Azienda Speciale di Montesilvano" con sede a Montesilvano.

All'esito attribuisce i seguenti punteggi:

CRIT	TERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Azienda Speciale Montesilvano
1. Q	1. Qualità complessiva della proposta progettuale 0 – 20		
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0 - 10	9
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	0 – 3	3
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0 - 5	5
1.4	Innovazione della proposta progettuale	0 - 2	1
2. Fa	attibilità dell'attuazione	0 – 18	
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0 - 4	3
2.2	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0 - 10	7



2.3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0 - 2	2
2.4	Correttezza e adeguatezza dell'Iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori	0 - 2	0
3. Ca	apacità di gestione del Beneficiario	0 - 10	
3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0 - 5	5
3.2	Idoneità della governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0 - 5	4
4. In	dicatori	0 - 10	
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0 - 7	4
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0 - 3	2
5. Re	ete territoriale e partenariato	0 - 15	
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	0 - 5	4
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	0 - 5	3
5.3	Adeguatezza del partenariato pubblico e privato, con particolare riferimento alla presenza di enti locali e di associazioni di migranti	0 - 5	4
6. Cd	omplementarietà con altri fondi	0 -10	
6.1	Complementarietà della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate con altri strumenti/fondi UE e nazionali	0 - 10	10
7. Sc	stenibilità degli interventi	0 - 10	
7.1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	0 - 10	8
8. Sc	estenibilità ambientale (ove applicabile)	0-2	
8.1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	0-2	2
	in brost et effett Ambientan Minimi (e/w/)		



9.1 Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0-5	5
TOTALE	100	81

La rete territoriale funzionale al progetto è costituita da 9 partner che insistono sul bacino pescarese e in parte aquilano.

Tra i partner mancano associazioni di migranti.

Dalla proposta di budget si rileva che le spese per gruppi destinatari Paesi Terzi è pari 1,17% su un budget complessivo di € 1.494.628,00.

Le figure di coordinamento, amministrative, di monitoraggio e valutazione NON sono correttamente ricollocate nel Wp0.

Inoltre l'APS non ha imputato budget per gli auditors. 4

Terminato l'esame dei quattro progetti, la Commissione redige il prospetto riassuntivo di seguito indicato:

CRITERI DI VALUTAZIONE			Pianeti Diversi	Confartigianato	Azienda Speciale Montesilvano
1. Q	ualità complessiva della proposta progettuale	On The Road			
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	10	9	9	9
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	3	2	3	3
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	4	3	3	5
1.4	Innovazione della proposta progettuale	1	1	1	1
2. Fa	attibilità dell'attuazione				
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	4	3	3	3



2.2	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	8	8	6	7
2.3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	2	2	2	2
2.4	Correttezza e adeguatezza dell'Iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori	0	0	0	0
3. Ca	apacità di gestione del Beneficiario				
3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	5	4	3	5
3.2	Idoneità della governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	5	4	4	4
4. In	dicatori	Jan 14			
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5	5	5	4
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	3	2	3	2
5. Re	ete territoriale e partenariato				
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	5	4	4	4
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto		4	4	3
5.3	Adeguatezza del partenariato pubblico e privato, con particolare riferimento alla presenza di enti locali e di associazioni di migranti	5	4	3	4



6. C	omplementarietà con altri fondi				
6.1	Complementarietà della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate con altri strumenti/fondi UE e nazionali	10	7	7	10
7. Sc	ostenibilità degli interventi				
7.1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	10	8	8	8
8. Sc	ostenibilità ambientale (ove applicabile)				
8.1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	2	1	1	2
9. Q	ualità del Piano di comunicazione				
9.1	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	5	5	5	5
TOTALE		92	76	74	81

Alle ore 12.15 il Presidente dichiara conclusa l'attività di valutazione dei progetti presentati e chiude la seduta della Commissione.

Il presente verbale, redatto in unico originale, sottoscritto dai componenti la Commissione, sarà trasmesso al competente Servizio "Tutela Sociale – Famiglia".

I Componenti la Commis	sione		
Dott. Tobia Monaco	Mer	Munns	
Dott.ssa Laura Di Russo_	B	amalinusa	
Dott.ssa Marianna Di Pas	iquale _	Moirine	D. Josqlale